



UNIVERSITÀ DI CATANIA
Dipartimento di Scienze Umanistiche

DISCIPLINA	Filologia della letteratura italiana
Settore scientifico disciplinare	L-FIL-LET/13
Docente	DI SILVESTRO Antonio
Anno di corso:	I ANNO
Periodo didattico (semestre):	I semestre
Totale crediti: CFU	6
Lezioni frontali: ORE	36
Obiettivi del corso:	<p>Conoscenza degli aspetti formali e materiali e della tradizione manoscritta della poesia del Trecento, con particolare attenzione all'opera di Petrarca. Capacità di realizzare apparati variantistici di testi della letteratura italiana del Settecento e dell'Ottocento.</p> <p>Knowledge of stylistic and material features of the 14th century Italian poetry and of its manuscript tradition, particularly in Petrarch's works. Philological study of textual changes in 18th and 19th century Italian literature works.</p>
Contenuti del corso	<p>Analisi testuale e strutturale-formale degli autografi del canzoniere petrarchesco. Studio della trasmissione manoscritta di testi teatrali e poetici del Sette/Ottocento italiano.</p> <p>Textual, structural and stylistic analysis of Petrarch's <i>Rerum vulgarium fragmenta</i> manuscripts. Studies of the manuscript tradition in the 18th and 19th century Italian dramatic works and poems.</p>
Programma	<p>A Il Codice degli abbozzi (Vat. Lat. 3196): storia interna, fortuna, rapporto con l'originale del Canzoniere petrarchesco (Vat. Lat. 3195). (3 CFU). Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le fotocopie dei manoscritti fornite a lezione; - F. Petrarca, <i>Canzoniere</i> (un'edizione a scelta); - A. Romanò, <i>Il codice degli abbozzi (Vat. Lat. 3196) di Francesco Petrarca</i>, Roma, Bardi, 1955; F. Petrarca, <i>Il codice degli abbozzi. Edizione e storia del manoscritto Vat. Lat. 3196</i>, a cura di L. Paolino, Milano-Napoli, Ricciardi, 2000 (le parti che verranno fornite dal docente in fotocopia); - G. Savoca, <i>Il Canzoniere di Petrarca tra codicologia ed ecdotica</i>, Firenze, Olschki, 2008, capp. 1-8; - R. Antonelli, <i>Rerum vulgarium fragmenta di Francesco Petrarca</i>, in <i>Letteratura italiana. Le opere. I. Dalle origini al Cinquecento</i>, Torino, Einaudi, 1992, pp. 379-412. <p>B L'officina teatrale di Giuseppe Parini: il caso dell'<i>Ascanio in Alba</i>. (1CFU) Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Parini, <i>Ascanio in Alba</i>, in <i>Opere</i>, a cura di E. Bonora, Milano, Mursia, 1967-79, pp. 255-286; - le fotocopie delle edizioni e/o dei manoscritti indicati a lezione. <p>C Riscritture verghiane: <i>Cavalleria rusticana</i> tra novella, scena e schermo. (2 CFU).</p>

	<p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none">- le fotocopie dei manoscritti;- G. Verga, <i>Cavalleria rusticana</i>, in <i>Tutto il teatro</i>, a cura di G. Oliva, Milano, Garzanti, pp. 207-229 (è richiesta anche la lettura della novella);- <i>Verga e il cinema</i>, a cura N. Genovese e S. Gesù, Catania, Maimone, 1996, (il testo della sceneggiatura cinematografica e i saggi che saranno indicati a lezione);- S. Ferrone, <i>Il teatro di Verga</i>, Roma, Bulzoni, 1972, pp. 95-154;- F. Branciforti, <i>Lo scrittoio del verista</i>, in <i>I tempi e le opere di Giovanni Verga</i>, Firenze, Le Monnier, 1985, pp. 150-154. <p>Il numero di pagine è indicato nella misura di 150 pp. circa per ogni CFU.</p>
Ricevimento	Stanza 305
Modalità di accertamento della preparazione	Prova orale
Altro	

Il Docente
Prof. DI SILVESTRO Antonio